



Amare la Parola

LETTURE: Geremia 31,15-18. 20; Sal 123; Romani 8,14-21; Matteo 2,13b-18

Ss. Innocenti Martiri

EPISTOLA Romani 8, 14-21

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

VANGELO Matteo 2, 13b-18

In quel tempo. Un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Quando Erode si accorse che i Magi si erano presi gioco di lui, si infuriò e mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme e in tutto il suo territorio e che avevano da due anni in giù, secondo il tempo che aveva appreso con esattezza dai Magi. Allora si compì ciò che era stato detto per mezzo del profeta Geremia: «Un grido è stato udito in Rama, un pianto e un lamento grande: Rachele piange i suoi figli e non vuole essere consolata, perché non sono più».

Paolo parla di un cambiamento radicale del nostro rapporto con Dio. Non più schiavi, ma figli. Siamo veramente della famiglia di Dio. E si tratta di una filiazione reale: figli, eredi di Dio, coeredi di Cristo. Si tratta di un nuovo rapporto con Dio tanto che il cristiano può far sua la medesima confidenza, la medesima libertà di Gesù verso il Padre. Rinnovati dallo Spirito, siamo però ancora alle prese con la sofferenza che ci fa compartecipi alla passione di Cristo.

Questo brano di Vangelo vuole sottolineare come il Signore è presente nelle nostre sofferenze e interviene. I Magi si erano appena allontanati, quando il Signore si fa presente a Giuseppe attraverso il sogno e lo invita a fuggire in Egitto con Gesù e la Madre. Erode infatti vuole uccidere il bambino. Giuseppe non dice nulla come nelle altre occasioni: è il «giusto» che obbedisce sempre alla parola del Signore. Erode si turba, teme il re dei Giudei. Di qui la volontà di uccidere i bambini di Betlemme dai due anni in giù. Un antichissimo inno della Chiesa chiama questi bambini «martiri e cittadini del cielo», canonizzati come testimoni pur non avendone consapevolezza.

don Giorgio



Come far arrivare alle Parrocchie il proprio contributo a sostegno delle attività e per le esigenze della Carità? Ci permettiamo di segnalare gli IBAN dei conti correnti delle nostre Parrocchie

PARROCCHIA SANT'EDOARDO

IBAN - IT73V0538722804000042479543

www.sancredo.it

info.sancredo@gmail.com | parrocchiasantedoardo.busto@gmail.com

@santedoarobustoarsizio

SanCrEdo

oratoriosancredo

Oratorio SanCrEdo



SanCrEdo
Canale WhatsApp

Periodico di informazione delle Parrocchie di Sant'Edoardo e Santa Croce - Busto Arsizio (VA)

BUONE PAROLE

N. 51 ANNO XV - SETTIMANA dal 21 al 28 DICEMBRE 2025



AVVENTO 2025 - ANDIAMO... E VEDIAMO un PRESEPE che si COMPONE: una CHIESA

Il nostro è un «presepe scomposto». Ci sono almeno tre parti: i Magi nella loro oasi... che è davanti al Tabernacolo, come se avessero già trovato Gesù e si fossero già fermati per adorarlo. Sono figura di tutte quelle persone che arrivano da lontano o che si sono allontanate, ma non hanno smesso di cercare e, appena trovano una piccola traccia di Dio, si fermano per non perdersela... ma poi sanno che c'è ancora tanto altro da ammirare e da godere. C'è sulla sinistra dell'altare un piccolo recinto con una pecora seduta e una capretta che si lamenta. Sono figura di chi si siede stanco o forse impigrito e di chi ha imparato l'arte della lamentela: li circonda però una staccionata su cui stanno le candele dell'Avvento, quelle che si accendono quando celebriamo la Messa e ascoltiamo la Parola di Dio... due buoni strumenti - due Luci! - per aiutare la coscienza di ciascuno ad alzarsi e muoversi verso il Bambino che nasce (non so se avete notato quel pastore che tanto assomiglia a Gesù e che sta lì, dietro il recinto, quasi andasse a recuperare «chi rischia di perdersi»). E poi il Presepe vero e proprio, nel quale sono arrivate le pecore perché hanno trovato a loro disposizione un recinto aperto, anzi, spalancato «come un abbraccio», ci ha detto un papà intelligente che ha dato una mano a realizzarlo, una volta che si è seduto ad ammirare l'impresa compiuta. Sono tutte figure che ci raccontano la Chiesa, la nostra Chiesa: sono uno specchio di quello che siamo e che vorremmo essere. Provenienti da luoghi-esperienze-storie-caratteri diversi, impigriti a volte e pure lamentosi, desiderosi però di ricevere un po' di Luce, capaci di sentirsi a casa davanti al Buon Dio che apre le porte («io sono la porta» ha detto Gesù nel Vangelo di Giovanni poco prima di dire «io sono il Buon Pastore») e le braccia per accogliere in un affettuoso abbraccio chi cerca una compagnia vera per la propria vita, una famiglia a cui appartenere, un Dio così fragile e così capace di rompere ogni forma di solitudine!



**Andiamo
... e vediamo**

E poi è un «presepe work-in-progress». Prima - all'inizio dell'Avvento - è comparso un pastore con le sue pecore in cammino verso Betlemme: una figura di chi aveva il desiderio di attesa e il desiderio di vedere Gesù con i propri occhi. Nello stesso tempo sull'altare è comparso il piccolo recinto: una corona dell'Avvento fatta per richiamare chi è «seduto» o «innervosito» alle Parole che contano e che chiariscono. Poi sono comparsi i Magi: segno di chi cerca il Signore e desidera avvicinarsi a lui e intuisce che la Chiesa potrebbe essere un buon inizio di percorso. Infine è comparso il Presepe con il suo recinto-abbraccio e un parterre piuttosto ampio, fatto apposta per raccogliere tutti quelli che arrivano a Gesù. E, in effetti, in un successivo momento, le pecore sono arrivate al recinto e il Pastore Buono si è subito occupato di chi era rimasto fermo al comodo o fisso nelle sue idee mormoranti, per chiamarlo ad entrare nel recinto giusto.

Ora ci manca solo che i recinti si fondano e diventino uno, ma soltanto Gesù può riuscirci. E Lui riuscirà anche ad ricondurre a sé i Magi così lontani... Ora ci manca che Gesù nasca e ci chiami tutti insieme, che vinca Lui le nostre solitudini e che ci faccia sentire parte di una grande famiglia, fatta di tante e diversissime persone. Io vorrei tanto - davvero! - che Gesù ci facesse il regalo di SENTIRCI CHIESA, un'unica famiglia, un unico popolo, un unico gregge ai piedi dell'Unico Pastore... e Bambino!

il vostro parroco don Antonio

PREGHIERA di BENEDIZIONE per chi non ha ricevuto la Visita delle case

domenica 21 dicembre alle ore 15.30 contemporaneamente nella di S.Edoardo e di S.Croce

PREGHIERA DI BENEDIZIONE PER CHI NON HA RICEVUTO E NON RICEVERÀ LA VISITA NELLE CASE

vi aspettiamo nelle nostre chiese per una Benedizione e per offrirvi un po' di acqua benedetta da portare nelle vostre case

Riprenderemo la Visita alle Famiglie mercoledì 7 gennaio 2026 con Via ALESSANDRIA; Via ASTI di Castellanza ; Via ASTI di Busto Arsizio; Via CATULLO n.8; Via B.CROCE di Castellanza dal n.54 al n.76; Via NIEVO; Via VIRGILIO tranne n.2 e n.4.



Calendario Liturgico

Celebrazioni	Vangelo del giorno - Riflessioni
Domenica 21 - Domenica dell'Incarnazione <i>Is 62,10 - 63,3b; Sal 71; Fil 4,4-9; Lc 1,26-38a Rallegrati, popolo santo; viene il tuo Salvatore</i> ore 15.30 SC-d.A. e SE-d.Gi.: Preghera di BENEDIZIONE delle FAMIGLIE SC d.A. ore 8.00 def. - d.Gi. ore 10.30 SE Lodi ore 8.45 - S. Messa: d.Gi. ore 9.00 def. MIRANDA; UMBERTO e FIORA - d.A. ore 11.00 pro Populo - ore 17.45 Vespri - d.Gi. ore 18.00 ROSA MARIA Lepori e Sergio Pagani	<p>DOMENICA DELL'INCARNAZIONE C'è un aspetto della vita di Maria che possiamo imitare anche noi: il desiderio di aprire il cuore a Gesù. Molto probabilmente ci sono ancora spazi nel nostro cuore in cui far entrare un po' di luce, la luce di Cristo. La Madonna ci mostra che cosa significhi la disponibilità totale al Signore. Ci insegna a dargli il primo posto come Maria che ha concepito nel cuore prima che nel grembo.</p>
Lunedì 22 - V Feria prenatalizia "dell'Accolto" <i>Rut 3, 8-18; Sal 106; Ester 8, 3-7a. 8-12; Lc 1, 67-80; Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre</i> SE d.Gi. ore 8.45 def. LUCIANO, CARLUCCIA, MARIA e GINA; IGMEDIA Manzana; - d.Gi. ore 18.30 def. AMBROGIO Della Vedova; CARLO e MARIA Lamperti e fam.; GENOVEFFA, BENIAMINO; fam. Pellin; fam. Milani SC d.A. ore 18.00	<p>Giovanni e Gesù Parlando di Giovanni si parla quasi sempre di Dio e di Gesù. La frase "cresceva e si fortificava" la ritroveremo dove si parla di Gesù. Il tempo di Giovanni è il tempo dell'attesa di Gesù che è il compimento delle antiche promesse.</p>
Martedì 23 - VI Feria prenatalizia "dell'Accolto" <i>Rut 4, 8-22; Sal 77; Ester 9, 1. 20-32; Lc 2, 1-5; Osanna alla casa di Davide</i> SE d.Gi. ore 8.45 def. ROSARIA, FAUSTINA, ANTONIO e ROCCO; GIORGIA Nanni; SC d.Gi. ore 18.00 def. ROSALBA Macchi	<p>Il censimento Dopo la nascita di Giovanni dobbiamo ora parlare di Gesù. Anche Maria infatti è in attesa. L'orizzonte si fa ampio. Chi comanda sulla terra è Ottaviano che fa sentire il suo potere. Indice il censimento e Giuseppe con Maria incinta si recano a Betlemme per farsi registrare. Un evento umano di cui Dio si serve per realizzare il suo piano di salvezza.</p>
Mercoledì 24 <i>Eb 10, 37-39; Sal 88; Mt 1, 18-25; Canterò in eterno l'amore del Signore</i> SC d.A. ore 18.00 S.Messa Vigiliare di Natale SE d.Gi. ore 8.45 def. ANGELO Girola; PIERINA Rossi; FRANCA - ore 18.10 Veglia di Preghiera - d.Gi. ore 18.30 S. Messa della Vigilia per Bambini e Ragazzi - La chiesa chiude al termine della S. Messa dei ragazzi e riapre alle ore 23.00 - ore 23.15 Veglia di Preghiera - d.Gi-d. Ga-d.A. ore 24.00 S. Messa nella notte del Natale del Signore	<p>Concezione verginale di Maria Dio, mediante il suo Spirito, ha agito nella Vergine. L'evangelista però vuole esplcitare il compito di Giuseppe. Il testo lo definisce "giusto", perché obbedisce a Dio affidandosi a lui per ciò che sta realizzando in Maria. Giuseppe è padre a tutti gli effetti. Tanto che dà il nome al Figlio di Maria.</p>
Giovedì 25 - Natale del Signore <i>Is 18, 23b - 9, 6a; Sal 95; Eb 1, 1-8a; Lc 2, 1-14; Oggi è nato per noi il Salvatore</i> SC d.A. ore 8.00 - d.Gi. ore 10.30 pro Populo SE Lodi ore 8.45 - S. Messa Solenne: d.Gi. ore 9.00 - d.A. ore 11.00 - d.A. ore 18.00	<p>NATALE DEL SIGNORE Se meditiamo sulla delicata dolcezza con cui Dio ci ha donata la salvezza immetitata, sentiamo affiorare il desiderio di imitare la sua bontà, facendo magari il proposito di diventare più longanimi e misericordiosi, più somiglianti a Dio del quale siamo immagine e somiglianza.</p>
Venerdì 26 - II Giorno dell'Ottava del Natale <i>At 6, 8 - 7, 2a; 7, 51 - 8, 4; Sal 30; 2Tm 3, 16 - 4, 8; Mt 17, 24-27; Signore Gesù, accogli il mio spirito</i> SC d.Gi. ore 8.00 - d.Gi. ore 10.30 pro Populo SE Lodi ore 8.45 - S. Messa: d.Gi. ore 9.00 def. Fam. Tartaro e De Gregorio; - d.Gi. ore 11.00 def. EBE e GIOVANNI Patti; - d.A. ore 18.00	<p>SANTO STEFANO MARTIRE "La carità che fece scendere Cristo dal cielo sulla terra, innalzò Stefano dalla terra al cielo...Paolo non resta confuso per l'uccisione di Stefano, e Stefano si rallegra della compagnia di Paolo...Per la carità, hanno meritato entrambi di possedere insieme il Regno dei Ciel" (dalla Liturgia).</p>
Sabato 27 - S. Giovanni apostolo <i>Gv 1, 1-10; Sal 96; Rm 10, 8c-15; Gv 21, 19c-24; I tuoi amici, Signore, contempleranno il tuo volto</i> SC d.Gi. ore 18.00 S. Messa Vigiliare SE d.Gi. ore 8.45 - d.A. ore 18.30 S. Messa Vigiliare def. fam. Bianchi e Colombo	<p>SAN GIOVANNI APOSTOLO ED EVANGELISTA "Questi è il discepolo che meritò di dire per ispirazione divina: "In principio era il Verbo e il Verbo era Dio. Si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi. Dalla sua pienezza abbiamo ricevuto grazia su grazia". (dalla Liturgia).</p>
Domenica 28 - Ss. Innocenti Martiri <i>Ger 31, 15-18. 20; Sal 123; Rm 8, 14-21; Mt 2, 13b-18; A te grida, Signore, il dolore innocente</i> SC d.A. ore 8.00 - d.A. ore 10.30 SE Lodi ore 8.45 - S. Messa: d.Gi. ore 9.00 def. GIUSEPPINA e NATALE Airolidi; - d.Gi. ore 11.00 pro Populo - Chiusura dell'Anno Giubilare: ore 18.00 unica S. Messa in tutta la città in Basilica S. Giovanni Battista - in tutte le Parrocchie della città sono sospese tutte le Ss. Messe pomeridiane e serali	<p>SANTI MARTIRI INNOCENTI "Pur non avendone ancora coscienza, questi infanti confessano la divinità di Colui per il quale vengono uccisi. Il Cielo risplende, rifugge la terra imporporata dal sangue di questi Innocenti che hanno versato il loro sangue. Intercedano per noi presso il Signore" (dalla Liturgia).</p>



AVVISI E APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

Parrocchia S. Edoardo | Parrocchia S. Croce

AVVENTO 2025 - continua fino all'ultimo la Novena di Natale Andiamo... e vediamo INSIEME

ore 7.00 - in S. Edoardo: **Andiamo... e vediamo INSIEME**. Novena di Natale con i Vangeli dell'Infanzia e la "Didachè", *fino a mercoledì davanti al Presepe. Al termine, necessario caffè con biscotti in Sala Stampa*
ore 8.30 - in S. Edoardo: LODI PROPRIE e S. MESSA della Feria Prenatalizia fino a mercoledì
ore 16.45 - in S. Edoardo: Novena di Natale per i RAGAZZI. Novena di Natale "Passo dopo Passo: il Presepe" *fino a martedì 23 dicembre davanti al Presepe... con possibilità di una spettacolare merenda in Sala Stampa a partire dalle 16.15*
ore 18.00 - in S. Croce: S. MESSA della Feria Prenatalizia fino a martedì 23 dicembre. In S. Edoardo celebreremo la S. Messa alle ore 18.30 Lunedì 22 dicembre

ore 19.15 - in S. Edoardo: VESPERI PROPRI delle Ferie Prenatalizie e ascolto fino a martedì 23 dicembre. Novena di Natale con la Liturgia delle Ore e con alcuni brani di Letteratura e accompagnate dalle "Pastorali"
Sono a disposizione sempre in fondo alle nostre chiese e presso la Segreteria del nostro Oratorio i **Salvadanai** per sostenere il progetto **Conoscersi per chiamarsi fratelli - TERRA SANTA**. Verranno ritirati il **6 gennaio 2026**

NATALE 2025: "trovarono Maria, Giuseppe e il Bambino" orari delle celebrazioni

24 dicembre	S.Croce	ore 18.00 S.Messa nella Vigilia di Natale
	S. Edoardo	ore 18.30 S.Messa nella Vigilia di Natale
		ore 23.15 Veglia di Preghiera e S. Messa nella Notte di Natale del Signore
25 dicembre	S.Croce	S. Messe di Natale: ore 8.00 - 10.30
	S. Edoardo	S. Messe di Natale: ore 9.00 - 11.00 - 18.00

CATECHESI per adulti: PASSI DI LUCE. Dialogo sul Vangelo della Domenica. martedì 30 dicembre ore 20.15 su YouTube

CORSO in PREPARAZIONE al MATRIMONIO: sono aperte le iscrizioni. Prendere i contatti con don Antonio o con il proprio parroco e in seguito formalizzare l'iscrizione in sacrestia. *Il Corso inizierà giovedì 15 gennaio ore 21.00 nel Salone di V.le Alfieri 14*

SPAZIO AMICO - Voglia di Vivere

questa settimana SPAZIO AMICO è sospeso. Riprendiamo martedì 30 dicembre - ore 15: ci facciamo gli **AUGURI di Buon Anno INSIEME**

ORATORIO e PASTORALE GIOVANILE

domenica 21 dicembre dalle ore 15.00 in oratorio

FACCIAMO INSIEME I BISCOTTI DI NATALE
merendiamo e benediciamo il nostro Oratorio

ADO - 18/19enni - giovani - chi vuole approfittare...

lunedì 22 dicembre ore 21.00: cena e poi CONFESIONI in Chiesa Parrocchiale con la presenza di confessori straordinari

l'Oratorio S.G. Bosco rimane chiuso alla libera frequentazione dal 22 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026
dal 27 dicembre 2025 al 1 gennaio 2026: Vacanza invernale a Lucca e Capodanno in Oratorio per ado/18-19enni

Decanato di BUSTO ARSIZIO

domenica 28 dicembre - ore 18.00: CHIUSURA dell'ANNO GIUBILARE UNICA S. MESSA in tutta la città in Basilica
in tutte le Parrocchie della città sono sospese in quel giorno tutte le Ss. Messe pomeridiane e serali

20-22 marzo 2026. PELLEGRINAGGIO decanale ad ASSISI in occasione dell'Ostensione del Corpo di S. Francesco
Posti a disposizione esauriti. Info in Segreteria Parrocchiale: lunedì a venerdì: 9.30-11.00 | lunedì e mercoledì: 18.30-19.30 | venerdì: 15.00-16.00

CinemaTeatro San Giovanni Bosco: STARE BENE INSIEME

TEATRO per BAMBINI - volantino verde

Domenica 21 dicembre - ore 17: UN NATALE DA SALVARE. Spettacolo di Teatro d'attore e musica dal vivo di e con Teatro delle Ali.

Domenica 28 dicembre - ore 17: PANDIZZERO. Spettacolo di Teatro d'attore di e con Teatro del Buratto con merenda e sorpresa per i bambini!



INFO UTILI

PARROCCHIA SANT'EDOARDO
Via Sondrio, 11
tel. 0331 631927

CONFESIONI

S. EDOARDO

Lun - mer - ven: dopo le S. Messe di orario
Sabato: dalle 15.30 alle 18.00

S. CROCE

Martedì-Giovedì: prima della Messa delle 18.00
Sabato: prima della S. Messa delle 18.00

PARROCCHIA SANTA CROCE
P.zza don A. Volontè 1
tel. 0331 351199

LE NOSTRE CHIESE SONO APERTE
DALLE 08:00 ALLE 19:00

BATTESIMI

Ogni terza domenica del mese

CARITAS - Centro d'Ascolto

SEDOARDO Il CdA lavora su appuntamento. Chiamare il numero 340 001 7539 per un primo colloquio telefonico, cui seguirà un incontro di persona

S.CROCE il CdA apre ogni venerdì dalle 16.30 alle 18.30. Per esigenze chiamare il 334 379 2814